

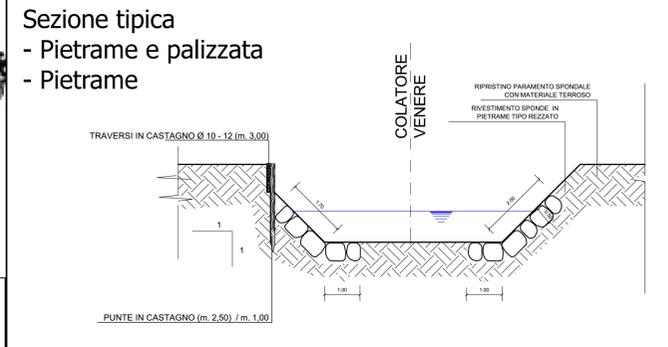
OPERE ECONOMIA TRAMITE AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE

- Si prevedono di eseguire in amministrazione diretta, con maestranze proprie, acquisto diretto di materiali e nolo a caldo di mezzi operativi, oltre al decespugliamento dei paramenti di sponda in alcuni tratti del canale invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti, le opere di disboscamento, in tratti del canale particolarmente inaccessibili, sia all'alveo, sia nel raggiungimento dello stesso dalla viabilità ordinaria e podereale, per le quali è necessaria una specifica, diretta conoscenza dei luoghi ed una organizzazione delle lavorazioni che possa adattarsi alle diverse condizioni operative locali. Sono pertanto opere di difficoltosa definizione tecnico - economica, difficilmente organizzabili ed inquadabili in una organica pianificazione operativa che necessita invece per lavorazioni da affidarsi in appalto.

- Legenda**
- Colatore Venere
 - Lavorazioni
 - Pietrame e palificata in legno
 - Pietrme

- Lavorazioni:
- Tratto A-B sponda sinistra: Pietrame più palificata - Sviluppo 135,00 m
 - Tratto B'-D - sponda sinistra: Pietrame più palificata - Sviluppo 35,00 m
 - Tratto A-C - sponda destra: Pietrame più palificata - Sviluppo 210,00 m
 - Tratto E-F - sponda sinistra: Pietrame - Sviluppo 120,00 m
 - Tratto C-E - sponda destra: Pietrame - Sviluppo 245,00 m



OPERE IN APPALTO TRATTO A - F Lunghezza 440,00 m

DESCRIZIONE

- Opere provvisoriale e di carattere generale: esecuzione di tutte le opere di carattere provvisorio, preparatorio e logistico per consentire un ottimale svolgimento di tutti i lavori, deviazione di tutte le acque opere di aggettamento, tubazioni provvisorie, tute in terra, recupero pesci (legge Regionale 31/08), sbarramenti e segnaletica stradale preparazione del cantiere e ogni altra prestazione o lavoro provvisorio necessario, compresa la rimozione delle stesse e i pristini stati
- Scavo in sezione ristretta da eseguirsi con idoneo mezzo meccanico per la formazione della nicchia di posa del pietrame, di cui alla voce successiva, su fondo e paramenti spondali dell'alveo, secondo sagome, quote e dimensioni riportate per le sezioni di progetto negli elaborati grafici, con utilizzo in loco per la eventuale imbottitura delle erosioni di sponda.
- Movimentazione materiale di scavo da luogo all'interno dell'area di cantiere, compresa l'area di stoccaggio materiali, indicata dalla Direzione Lavori.
- Fornitura e posa di materiale terroso per la riprofilatura delle sponde (circa 1,5 mc/m per sponda).
- Formazione di difese d'alveo e spondali per il ripristino e la messa in sicurezza delle strutture d'alveo del Colatore Venere mediante fornitura e posa di blocchi di pietrame di medio-grande pezzatura di pietra calcarea tipo "rezzato" da collocarsi a secco, aventi conformazione con un lato a "piano sega" corrispondente al lato visibile del paramento (posa a "faccia a vista"). La posa dovrà avvenire con l'ausilio di modine di legno, per la perfetta definizione del profilo e delle giaciture delle berme di fondazione e dei paramenti spondali. Compreso il trasporto dalla cava al deposito materiale del cantiere, il paleggiamento fino all'area di posa e la posa stessa secondo le sagome e le indicazioni delle tavole di progetto. Il tutto previa regolarizzazione e sistemazione della sagoma di sponda, ivi compresa l'imbottitura delle erosioni per ricostruire il profilo del piano di posa secondo geometria, sagome, quote e dimensioni di cui agli elaborati grafici. Altresì dovrà essere eseguito l'intasamento degli interstizi e delle cavità tra i blocchi ciclopici con pezzi di pietrame idonei di piccole dimensioni al fine di assicurare la continuità strutturale del paramento. E' compresa la ricostruzione, con materiale terroso presente in cantiere, della parte superiore del paramento spondale con giacitura complanare alla superficie del pietrame sino alla formazione del ciglio superiore di sponda. L'esecuzione è sviluppabile secondo le indicazioni individuabili nella tavola n° 5 secondo gli sviluppi lineari di cui alla presente tavola.
- Consolidamento spondale mediante formazione di palificata semplice costituita con pali di infissione in castagno nella misura di 1 al metro della lung. di m 3,00 e diametro f > 15 cm, da infiggersi per m 2,00 e n° 8 traversi in castagno della lunghezza di m 3,00 e diametro f > 12 cm, a formare il paramento verticale di altezza pari a circa 1 m.



CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA
Lodi: Via Nino dall'Oro n° 4 - tel. 0371/420189 - fax: 0371/50393 - e-mail cmuzza@muzza.it

Convenzione tra Regione Lombardia e Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana per le attività da svolgersi sul reticolo idrico principale all'interno del territorio comprensoriale

Programma di attività ed interventi di cui alla Delibera X/7759 del 17/01/2018

INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE DELLA SICUREZZA DEI PARAMENTI SPONDALI DEL COLATORE VENERE ANCHE CON IMPIEGO DI TECNICHE DI INGEGNERIA NATURALISTICA NEI COMUNI DI LIVRAGA E ORIO LITTA

PROGETTO ESECUTIVO

TAV. 04 PLANIMETRIA DI PROGETTO
Scala 1: 1.000

Edizione: Agosto 2018

Il Presidente Ettore Grecchi

Il Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Marco Chiesa

I Progettisti Dott. Ing. Giuseppe Meazza - geom. Ernesto Davidi